

Convegno Internazionale
"Un nuovo ciclo della pianificazione urbanistica tra tattica e strategia"

Milano, La Triennale, giovedì 10 novembre 2016

RICHIESTA DI CONTRIBUTI SCRITTI – CALL FOR PAPERS

Secondo una vasta letteratura la riflessione che è maturata a seguito della crisi economico-finanziaria iniziata nel 2008 è ormai in grado di ricostruire correttamente il modo in cui le città di più antica industrializzazione stanno affrontando le misure di austerità adottate dallo Stato. Queste ultime hanno comportato in molti casi pesanti tagli alla spesa pubblica delle istituzioni periferiche, processi di privatizzazione dei beni pubblici locali e il trasferimento o il ridimensionamento delle competenze amministrative assegnate in precedenza alle amministrazioni municipali.

Ma se è evidente che le città a più antica industrializzazione costituiscono l'origine e l'epicentro di forti tendenze recessive, non riusciamo ancora a comprendere perché, anche nelle realtà più duramente colpite, sopravvivano isole di benessere, e perché all'interno di ogni singolo Paese il divario tra le *performances* garantite dalle differenti agglomerazioni tenda ulteriormente ad accentuarsi. Si deve probabilmente a questa incapacità di interpretare le radici più profonde della crisi urbana, e della tendenza di quest'ultima a saldarsi agli effetti controversi della crisi economico-finanziaria e del *climate change*, se il dibattito urbanistico contemporaneo ha oscillato in modo preoccupante tra la necessità di elaborare nuovi disegni a lungo termine e a grande scala da un lato, e l'urgenza di sperimentare tattiche *local based* e di più corto respiro dall'altro.

Per effetto di questo deficit cognitivo, tattiche e strategie urbanistiche sono ancora percepite come formule contrapposte e irriducibili, mentre non si può fare a meno di osservare che alcuni recenti contributi stanno cominciando a delineare nuovi modelli di intervento, che propongono inedite collaborazioni tra un approccio più convenzionale e regolativo, che tende a una rappresentazione più ordinata dello spazio, e iniziative forse più estemporanee, ma che possono contribuire alla affermazione di un'urbanistica *open source*. E cioè di una pianificazione *bottom up* in cui i cittadini contribuiscono attivamente al perseguitamento di obiettivi più ambiziosi di quelli che le procedure tradizionali di governo del territorio sono in grado di realizzare, come ad esempio lo studio e la ricerca di risposte efficaci allo *shrinkage* urbano e al cambiamento climatico, all'abbandono di estesi territori al degrado e al crimine, alla riconquista a usi collettivi di vuoti urbani e di spazi interstiziali.

In direzione convergente si muove anche il tentativo di superare la tradizionale dicotomia tra scale differenti della pianificazione, e tra *general planning* e discipline settoriali. Contrastando la tendenza a praticare una rigida divisione di compiti, è giunto il momento di sperimentare nuove forme di collaborazione che in un periodo caratterizzato da una drastica contrazione delle risorse disponibili dovrebbe apparire invece scontata.

Seguendo il richiamo alla ragionevolezza formulato da più parti, conviene riportare ordine tra i numerosi frammenti presenti nel discorso urbanistico per far sì che una *grande visione* orienti il cambiamento nel lungo periodo non più nelle forme di un *master plan* rigido e dirigistico, ma attraverso la ricomposizione di una pluralità d'interventi urbani specifici.

Proprio in riferimento agli scenari di cambiamento e per orientarne interpretazioni e sviluppo, l'INU ha declinato un sistema di analisi e proposte, riassunto nel Progetto Paese del proprio XXIX Congresso, che si è svolto a Cagliari, a fine aprile 2016.

Obiettivi e articolazione del Convegno

In prosecuzione dei lavori e delle riflessioni avviate, **INU e Urbit**, volendo fornire ulteriori contributi sulle traiettorie definite nel Congresso, **in collaborazione con le riviste scientifiche URBANISTICA e Planum. The Journal of Urbanism**, leader delle riviste del settore, organizzeranno un convegno scientifico che si svolgerà giovedì 10 novembre 2016 negli spazi della Triennale di Milano, nell'ambito della XIII edizione di Urbanpromo. Il Convegno intende coinvolgere ricercatori, studiosi e professionisti che operano nelle Università, nelle imprese e nella pubblica amministrazione proponendo l'articolazione tematica seguente:

- **evoluzione dei processi di urbanizzazione a scala internazionale** (impatto processi innovativi e di globalizzazione, scenari spaziali a lungo termine, *shrinking cities*, ecc.);
- **contenimento del consumo di suolo e strategie di adattamento al cambiamento climatico** (retrocessione urbanistica, infrastrutture ecologiche, efficientamento energetico, promozione dell'autonomia energetica, ecc.);
- **riutilizzazione delle aree dismesse e gestione dei processi di deindustrializzazione** (*crowdsourcing* urbano e usi transitori/permanenti, bonifica e rinaturalizzazione dei siti ex-industriali, ecc.);
- **accesso alle conoscenze, coinvolgimento nelle decisioni, spazi e reti della condivisione** (*open data*, wi-fi pubblico in città, forum tematici, *urban center*, *co-housing*, *co-working*, orti urbani, ecc.);
- **razionalizzazione e potenziamento dei servizi ai cittadini** (informazioni in tempo reale sul traffico, mobilità ecosostenibile, accesso al trasporto collettivo, gestione dei rifiuti, ecc.);
- **partecipazione alla competizione urbana** (attrazione di imprese innovative, incubatori e *start up*, fiscalità urbana e normativa premiale, adesione dell'agenda urbana nazionale alle politiche europee e a Horizon 2020, strategie di sostegno alle *Smart Cities*, ecc.);
- **superamento dei modelli di pianificazione attualmente più diffusi mediante il ricorso ad approcci interscalari e integrati** (rilettura dei nuovi quadri normativi elaborati a livello regionale);
- **individuazione delle condizioni atte a favorire la contaminazione /collaborazione tra indirizzi strategici e tattiche urbanistiche** (e tra politiche a breve e a lungo periodo).

Partecipazione e selezione dei contributi

La partecipazione al Convegno “Un nuovo ciclo della pianificazione urbanistica tra tattica e strategia” è aperta a tutti. Per partecipare con un contributo scritto è necessario inviare un **testo della lunghezza massima di 20.000 battute** - in lingua italiana o inglese - **entro il 10 settembre 2016** all’indirizzo email: tattichestrategie@urbit.it.

I contributi sono soggetti a valutazione anonima da parte di un Comitato di valutazione composto del Comitato Scientifico del Convegno e dai Comitati Scientifici delle due riviste. Per consentire una valutazione serena e imparziale del testo, il *paper* non dovrà contenere riferimenti esplicativi al nome dell’Autore e all’Ente di appartenenza. Il layout per la redazione del contributo sarà disponibile a breve sui siti web di Urbanpromo, INU e di *Planum*. E’ strettamente necessario attenersi al layout condiviso per l’accettazione del contributo al Convegno.

Entro il giorno 30 settembre 2016 il/i proponente/i riceverà/anno l’esito della peer review che, se positiva, darà esito alla pubblicazione del paper in un volume monografico edito dalla Planum Publisher, in collaborazione con INU e Urbit.

Il paper nella versione definitiva dovrà essere trasmesso **entro il 31 ottobre 2016**, in lingua sia italiana che inglese, al medesimo indirizzo email: tattichestrategie@urbit.it. Il testo finale dovrà risultare coerente con le norme redazionali della rivista *Planum*.

Entro il 31 ottobre l’autore è tenuto a trasmettere ricevuta (CRO) dell’avvenuto versamento della quota di partecipazione di 300 euro (250 per gli iscritti all’INU). La quota è ridotta a 250 euro (200 per i soci INU) se versata **entro il 20 settembre 2016**. La quota dà diritto a partecipare, oltre alla Conferenza, a tutti i convegni della XIII edizione di Urbanpromo, in svolgimento alla Triennale di Milano dall’8 all’11 novembre 2016.

Tutti i paper oggetto della pubblicazione monografica edita da *Planum* saranno diffusi e sottoposti alla discussione nel corso della Conferenza.

Un numero di paper non inferiore a 12 sarà selezionato per essere **presentato**, a cura dell’autore, nel **Convegno Internazionale del 10 novembre 2016**. Mediante la medesima valutazione anonima, **25 paper saranno selezionati** per essere pubblicati in uno **special issue** della rivista URBANISTICA. Sarà cura degli autori produrli in versione coerente con le norme redazionali della rivista URBANISTICA.

Comitato Scientifico

Michele Talia (presidente), Angela Barbanente, Carlo Alberto Barbieri, Maurizio Carta, Patrizia Gabellini, Carlo Gasparrini, Paolo La Greca, Roberto Mascarucci, Francesco Domenico Moccia, Federico Oliva, Pierluigi Properzi, Laura Ricci, Francesco Rossi, Stefano Stanghellini, Silvia Viviani.

Coordinamento Tecnico Scientifico

Giuseppe De Luca, Carolina Giaimo, Rosalba D’Onofrio, Laura Pogliani, Daniele Ronsivalle, Marichela Sepe.